

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN MATEMATICA REGOLAMENTO DELLE PROVE FINALI DI LAUREA E INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

1 Considerazioni generali

L'esame finale di Laurea rappresenta l'occasione in cui lo studente ha modo di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza. La nuova normativa sull'autonomia universitaria, di cui al D.M. 270/04, ha introdotto percorsi formativi nuovi e differenziati tra di loro sia nella durata che negli obiettivi didattici. Le modalità di espletamento dell'esame finale non possono, quindi, non tener conto di tali differenze. L'elaborato scritto relativo alla Laurea Triennale in Matematica si pone in stretta connessione con le attività svolte nel percorso di studio, in cui lo studente mostra di aver padronanza degli strumenti di base della disciplina e di saperli esporre in maniera coerente. Il presente regolamento interno, intende quindi da un lato regolamentare le procedure di assegnazione e di espletamento delle tesi di laurea, e dall'altro dare indicazioni al fine di uniformare obiettivi, consistenza e durata del lavoro di Tesi di Laurea Triennale.

2 Obiettivi e modalità della prova finale della Laurea

L'obiettivo della prova finale è quello di valutare la capacità dello studente di studiare in autonomia un argomento in stretta connessione con le attività formative del Corso di Laurea, e di esporlo in pubblico in maniera chiara e con capacità di sintesi. A tal fine l'elaborato finale, di cui all'Allegato C del regolamento didattico, è un lavoro compilativo tipicamente strutturato nella forma di una relazione, centrato su un argomento specifico ben contestualizzato (ad es. un capitolo di un libro di testo, un articolo scientifico, l'utilizzo di un pacchetto software). Tale lavoro, dovrebbe essere svolto, di norma, nell'arco di al più 2 mesi e contenuto nei limiti delle 30 cartelle e deve essere svolto con la supervisione di un relatore.

3 Assegnazione degli argomenti della prova finale

La Commissione Tesi con l'Ufficio Dipartimentale di Supporto alla Gestione e nella Valutazione della Didattica e della Ricerca, organizza e gestisce le attività di preparazione della prova finale di Laurea, costituendo l'interfaccia tra studenti e corpo docente, e svolgendo i seguenti compiti:

- raccoglie le richieste di assegnazione del supervisore da parte degli studenti. In particolare lo studente indica una terna di docenti da cui desidera essere guidato;
- coordina il bilanciamento del carico di lavoro tra i vari docenti. A tal fine assegna non più di 2 tesi da seguire contemporaneamente ad ogni ricercatore e non più di 3 tesi ad ogni professore. Un docente può comunque accettare in soprannumero ulteriori studenti. Possono essere relatori di tesi di laurea tutti i docenti afferenti alla Commissione di Coordinamento Didattico e quelli afferenti al Dipartimento di Matematica e Applicazioni. In caso di tesi su argomenti non ricoperti da docenti afferenti al suddetto insieme, possono essere relatori professori e ricercatori appartenenti ad altri Dipartimenti o Atenei, con l'obbligo di un correlatore appartenente a un SSD matematico;
- verifica che le modalità di svolgimento delle tesi, quanto a durata, impegno richiesto allo studente e supporto del docente guida, siano il più possibile omogenee. A tal fine, la validità dell'assegnazione del relatore è di 5 mesi, trascorsi i quali l'assegnazione scade e il docente

supervisore viene reso disponibile per nuove assegnazioni. In caso di assegnazione scaduta, lo studente non può presentare una nuova richiesta prima di un mese. Il supervisore può comunque scegliere di accettare in soprannumero studenti che già stava seguendo, la cui assegnazione è scaduta.

4 Formazione della Commissione di Laurea

-La Commissione Tesi, predispone la formazione di una (o più) Commissioni di Laurea e la sottopone al Coordinatore del Corso di Laurea e al Direttore del Dipartimento di Matematica e Applicazioni. Ciascuna Commissione di Laurea esamina al più 10 candidati. Le Commissioni di Laurea sono di norma formate dai relatori, dai correlatori, e dai docenti scelti tra tutti quelli afferenti alla Commissione di Coordinamento Didattico e quelli afferenti al Dipartimento di Matematica e Applicazioni. La Commissione Tesi, nella formazione della Commissione di Laurea, tiene conto di una equa ripartizione dei docenti nelle varie sedute (considerando anche la partecipazione ad analoghe commissioni presso altri Corsi di Laurea), assicurando la presenza dei relatori e degli eventuali correlatori dei candidati.

-La Commissione di Laurea è composta da 8 membri. In ogni caso la Commissione funziona regolarmente con la presenza di almeno 5 componenti, di cui almeno 4 siano professori di ruolo. La commissione viene presieduta dal professore ordinario (e in subordine associato) più anziano nel ruolo. Possono fare parte delle commissioni anche professori appartenenti ad altri Dipartimenti o Atenei, qualora risultino relatori o correlatori di tesi di laurea. Altri esperti esterni invitati partecipano limitatamente alla presentazione del candidato.

-Nello schema di nomina della commissione, verrà riportato il nome dei candidati corredato dal titolo della tesi e dal nome dei relatori e correlatori.

5 Svolgimento della seduta di Laurea

-15 giorni prima della seduta di laurea, lo studente consegna presso la segreteria didattica del DMA una copia cartacea della tesi al fine di consentirne la consultazione da parte dei commissari.

-La prova finale ha compimento in una apposita seduta pubblica, nel corso della quale i laureandi espongono i risultati raggiunti alla Commissione di Laurea che verbalizza le relative valutazioni di merito e rende pubblici i voti di laurea con la proclamazione dei laureati. Le commissioni giudicatrici dispongono di centodieci punti, qualunque sia il numero dei componenti delle stesse. In caso la commissione assegni la votazione di 110 al candidato, potrà essere concessa, all'unanimità, la lode. Al fine di uniformare le valutazioni delle singole Commissioni, le stesse terranno conto in maniera paritaria di:

- a) carriera universitaria (media aritmetica ponderata, presenza di lodi,...);
- b) chiarezza e correttezza dell'esposizione (stile, organizzazione, uso di strumenti tecnico/informatici);
- c) inquadramento del lavoro, bibliografia, approfondimento critico.

- La durata della presentazione del lavoro di tesi è prevista in 10 minuti. Saranno concessi ulteriori 5 minuti per eventuali domande della commissione a ciascun candidato.